Hans Guthran personaggio

Bandito di Krandamer, noto con il soprannome *il Bastardo*. Dal 518 è il braccio destro di Pavel Todde, Ras dell'accampamento *Keld* della Brigata del Braciere. All'interno della banda è considerato un individuo ambizioso e privo di scrupoli, caratteristiche che gli hanno consentito in pochi mesi di ricevere incarichi di una certa responsabilità e di disporre di limitati poteri decisionali. Sul campo di battaglia, dove combatte armato di spada e daga, diventa un combattente spietato e senza scrupoli.

Un passato da guardia civica

La carriera militare di Hans Guthran comincia nel 504 quando suo padre, modesto artigiano di Krandamer, decide di trovargli un lavoro onesto per toglierlo dal giro di brutte compagnie dei sobborghi della sua città natale. L'esperienza con la guardia civica della città ducale dura una manciata di mesi, al termine dei quali Hans viene allontanato dal corpo. A seguito di quell'esperienza il giovane scappa di casa, trovando ben presto rifugio nella città di Kharas: lì inizia una vita regolata dal vino e dalle compagnie occasionali, dove lo studio della spada e del combattimento viene portato avanti sotto forma di duelli, risse da strada e saltuari incarichi da mercenario.

PERSONAGGIO

Soprannome: il Bastardo

Titolo: Braccio destro del

Ras

Razza: Umano

Sesso: maschio

Nato/a il: 13 Marzo 483

Altezza: 186 cm Peso: 91 kg

Ruolo: nemico

Status: prigioniero

Tipo: PNG

Giocatore: DarkAngel

L'esperienza nella compagnia di ventura

Le doti di Hans nell'utilizzo della spada vengono notate da Thorn Stutter, che nell'anno 508 gli offre di entrare a far parte della sua compagnia di ventura diretta verso Est. L'impegno dura per ben due anni, nel corso dei quali Hans viaggia per Krandamer affrontando un difficile addestramento che costa la vita a molti dei suoi compagni. A partire dal 510, in conseguenza delle siccità e delle epidemie che colpiscono il territorio, la compagnia di Thorn Stutter cade in disgrazia: gli incarichi militari cessano improvvisamente e con essi gli introiti, spingendo i militari a improvvisarsi in lavori di fortuna e costringendoli infine a intraprendere nuove strade.

L'incontro con Helmut Kanz

Nei primi mesi del 513 i superstiti della compagnia di ventura di Thorn Stutter vengono assoldati da Helmut Kanz, Abate del Monastero del Sacro Braciere. Se lo scopo originario è quello di proteggere i possedimenti del monastero e svolgere operazioni di cotnrollo al loro interno, l'attività principale di Hans e dei suoi compagni diventa ben presto quella di recuperare fondi e risorse a vantaggio dell'attività proselitista dell'abate. Questo lavoro viene compiuto mediante una serie di soprusi e le angherie nei confronti della popolazione confinante, che accresce l'odio della popolazione e provoca una dura reazione prima da parte dell'aristocrazia locale e poi da parte del Duca in persona. In tutto questo periodo il ruolo di Hans Guthran resta di secondo piano, preferendo egli tenersi lontano dalle responsabilità del comando e delle decisioni prese.

La Brigata del Braciere

L'esperienza del Sacro Braciere termina bruscamente nella primavera del 517 quando la Gilda della Spada, per ordine del Duca Strahd Voranov, assedia e distrugge il Monastero del Sacro Braciere insieme alle altre abbazie del territorio giudicandole colpevoli di eresia e crimini contro la fede e la morale. Durante uno degli scontri più cruenti Hans riceve una brutta ferita, che lo costringe a un lento e doloroso recupero. Una volta guarito si riunisce ai vecchi compagni nella neonata Brigata del Braciere, dove le sue capacità lo portano ben presto a diventare il braccio destro di Klaus Todde, Ras dell'accampamento "Keld". Pochi mesi dopo, nel tentativo di guadagnarsi una posizione più rilevante, ha un ruolo da protagonista nella congiura ai danni del suo stesso Ras ordita dal suo fratello minore, Pavel Todde, diventando in seguito il suo braccio destro. Il duello "truccato", grazie al quale riesce a uccidere Klaus Todde, costa a Hans il soprannome di *Bastardo*.

L'incontro con la Compagnia di Caen

I ragazzi di Caen incontrano *il Bastardo* nel dicembre del 518, nel corso degli eventi narrati nella cronaca Cattivi Maestri. In quell'occasione affrontano Hans nel tentativo di liberare la giovane Kristine Dart, tenuta prigioniera da lui e dai suoi uomini per conto del *Ras* in una cascina nei pressi dell'accampamento Keld. Ad incrociare le armi contro *il Bastardo* è Loic Navar, che riesce a sconfiggerlo dopo un lungo combattimento.

La mossa del Bastardo

Nelle fasi finali dello scontro tra Loic e *il Bastardo*, la resa di quest'ultimo non viene accettata: l'istinto di sopravvivenza consente al bandito di recuperare la spada gettata in terra con il piede, schivare con una capriola l'attacco rivolto ai suoi danni e, in un unico movimento fulmineo, assestare un affondo improvviso al ventre dell'avversario, riuscendo così a ferirlo per la prima volta. La prodezza non è comunque sufficiente a ribaltare le sorti dello scontro, che si conclude con

la sconfitta e la cattura del bandito da parte di Loic.